

MANDATO AI CATECHISTI CHIAMATI A SEMINARE SPERANZA E A COSTRUIRE PACE

*Il «Mandato», da celebrare durante l'Eucaristia domenicale, prevede la consegna, a ogni catechista, del Messaggio di papa Francesco per la 61ª Giornata Mondiale di Preghiera per le Vocazioni, Chiamati a seminare la speranza e a costruire la pace, cui si ispira questa celebrazione, perché si ravvivi «il dono prezioso della chiamata che il Signore rivolge a ciascuno di noi». È bene che sia conferito dal Vescovo, per evidenziare la ministerialità del servizio catechistico (Incontriamo Gesù 78).
Canti: Aa.vv., Chiesa del Signore, Paoline.
Sigle: G. = guida-catechista; C. = celebrante; Cc. = catechisti.*

Canto: CHIESA DEL RISORTO (M. Frisina)

Dopo il saluto del celebrante

G. Carissimi catechiste e catechisti, ragazzi e giovani, comunità tutta, in questa Eucaristia all'inizio dell'anno catechistico, siamo qui, radunati dal Signore, per ascoltare la sua chiamata, renderci partecipi del suo progetto d'amore e incarnare la bellezza del Vangelo, così da annunciarlo con audacia. **Papa Francesco** nel messaggio per la *Giornata Mondiale di Preghiera per le Vocazioni* afferma: «La polifonia dei carismi e delle vocazioni, che la Comunità cristiana riconosce e accompagna, ci aiuta a comprendere pienamente la nostra identità di cristiani: come popolo di Dio in cammino per le strade del mondo, animati dallo Spirito Santo e inseriti come pietre vive nel Corpo di Cristo, ciascuno di noi si scopre membro di una grande famiglia, figlio del Padre e fratello e sorella dei suoi simili. Non siamo isole chiuse in se stesse, ma siamo parti del tutto».

Con questa certezza, ci predisponiamo a continuare i percorsi di catechesi, aprendo il cuore al Signore e lasciando che lui scioglia i nodi delle nostre chiusure, inquietudini, paure, per camminare con fede sulla *via della Speranza*, che è Gesù stesso, come ci indica il poster di quest'anno, ed essere *costruttori di pace*. In modo che i nodi della nostra esistenza e di tutte le situazioni conflittuali si trasformino in *s-nodi di vita*, solidarietà e dedizione.

RITO DEL MANDATO

Dopo l'omelia il celebrante chiama i catechisti per nome ed essi si dispongono in cerchio attorno all'altare.

C. In questo nuovo anno pastorale chiediamo al Signore di farci crescere, come catechisti e popolo di Dio, nello spirito della sinodalità, sulla scia dell'invito di papa Francesco: «Molti sono i carismi e siamo chiamati ad ascoltarci reciprocamente e a camminare insieme, per scoprirli e per discernere a che cosa lo Spirito ci chiama per il bene di tutti». Lo Spirito Santo effonda, in particolare sui catechisti e sugli evangelizzatori, i suoi doni perché, camminando come *pellegrini di speranza* verso l'Anno Santo, nella riscoperta del proprio ministero, siano nel mondo, assieme a tutti noi, portatori e testimoni del *sogno di Gesù*: formare una sola famiglia, unita nell'amore di Dio e stretta nel vincolo della carità, della condivisione e della fraternità.

Canto: VIENI SPIRITO AMORE DI DIO (F. Baggio)

Dialogo con i catechisti

Rivolto ai catechisti, il celebrante prosegue:

C. Carissimi catechisti e catechiste, Dio Padre vi ama e vi chiama a essere testimoni della fede, maestri e accompagnatori, e ad attingere forza rigeneratrice dalla sua Parola e dall'Eucaristia. Siete pronti, come pellegrini, a ripartire ogni giorno, per lanciaarvi verso orizzonti nuovi? Siete disposti ad affidarvi al Signore, perché egli continui a compiere la sua opera di salvezza tramite voi?

Cc. Sì, lo siamo.

C. Credete nel Signore Gesù, risorto e vivo, che si è donato per amore nostro e ha innestato in noi e nel mondo la forza della sua risurrezione, perché doniamo amore, libertà e speranza a tutti?

Cc. Sì, fermamente crediamo.

C. Credete nello Spirito Santo, Amore, in cui siamo battezzati e che, nell'Eucaristia, ci inserisce come pietre vive nel Corpo di Cristo, dove riversa carismi e ministeri per il servizio della comunità?

Cc. Sì, fermamente crediamo.

C. Siete disposti a vivere in comunione con le sorelle e i fratelli nella Chiesa madre e, come Maria, Madre di Gesù e nostra, a essere Chiesa sinodale, in uscita, per custodire la vita e realizzare la civiltà dell'amore?

Cc. Sì, con amore ci impegniamo.

C. Rendiamo grazie alla Trinità SS.ma, fonte inesauribile di amore e di speranza, che vi ha scelti, affidandovi nella Chiesa la missione di annunciare la Parola di salvezza, di accompagnare e confortare. Il Padre, per il Figlio, nello Spirito Santo, porti a compimento il suo progetto di amore su di voi e la missione che vi affida.

T. Amen.

Consegna del Messaggio del Papa e del ciondolo

C. Ricevi il Messaggio di papa Francesco *Chiamati a seminare la speranza e a costruire la pace* e il *Ciondolo perché sei nato per CAMMINARE*, come segni dell'amore del Signore, che ci chiama a riscoprire il dono inestimabile del dialogo con lui, da cuore a cuore, per essere «pellegrini di speranza» in cammino per il Vangelo. In Gesù, nostro Signore.

T. Amen.



Preghiera dei fedeli

C. Nella preghiera di intercessione, in quest'anno 2024, dedicato alla preghiera in preparazione al Giubileo, imploriamo dal Signore il dono della speranza per il mondo intero. «La preghiera apre la porta alla speranza. Tu preghi e la speranza cresce, va avanti» e ci apre a prospettive di vita e di pace.

G. Preghiamo insieme e diciamo:

Padre, rendici pellegrini di speranza e costruttori di pace

- **Padre di amore**, fa' che i vescovi, i presbiteri, i diaconi e tutti i cristiani si pongano in cammino, come pellegrini, alla scoperta del tuo amore, per stabilire relazioni vitali e amorevoli con tutti, e costruire un mondo nuovo dove regni la pace, la giustizia e l'amore. *Preghiamo.*
- **Padre della luce**, dona alla tua Chiesa la grazia di valorizzare i carismi e i ministeri per «dare corpo e cuore» alla speranza del Vangelo, in un mondo segnato da sfide epocali, così da mettersi insieme a servizio dei poveri, degli esclusi, dei migranti, degli oppressi. *Preghiamo.*
- **Padre della vita**, concedi ai catechisti di fondare la loro esistenza sulla roccia della risurrezione di Gesù, nella certezza che ogni loro impegno non cade nel vuoto, ma il bene che seminano, nonostante qualche fallimento, cresce in modo silenzioso e dà frutti di vita: l'incontro con Gesù e la gioia di vivere nella fraternità ora e per l'eternità. *Preghiamo.*
- **Padre di bontà**, dona ai ragazzi e ai giovani di svegliarsi dal torpore, di uscire dall'indifferenza, per scoprire e realizzare la propria vocazione nella Chiesa e nel mondo, così che, appassionandosi alla vita, si impegnino nella cura amorevole delle persone e dell'ambiente che abitano. *Preghiamo.*
- **Padre di tenerezza**, dona alle mamme e ai papà di non adeguarsi a uno stile superficiale, ma di impegnarsi nella cura delle relazioni, con amore e gratuità, aprendosi al dono della vita, a servizio dei figli e della loro crescita. *Preghiamo.*

C. Dio nostro, Trinità d'amore, fa' che ogni nostro gesto e impegno, ogni nostra parola contribuiscano a costruire un mondo più giusto, un'economia più solidale, una società più umana, in vista del bene comune e della salvezza di tutta l'umanità. Per Cristo, nostro Signore.

T. Amen.

Canto di comunione: PIETRE VIVE (A.M. Galliano - F. Buttazzo)

Benedizione solenne

Canto finale: GLORIA A TE CRISTO GESÙ (J.F. Frié - J.P. Lécot)